

Fanghi, l'indagine arriva in consiglio

A Palaia se ne parlerà nella seduta che si tiene in Municipio il 29 settembre



Marco Gherardini, sindaco di Palaia

► PALAIA

Un tavolo di confronto tra la Regione, gli enti locali, le associazioni di categoria e le autorità sanitarie e ambientali. Dopo la richiesta alla Regione di bloccare i decreti autorizzativi in atto e l'annunciata costituzione come parte civile, il Comune di Palaia si appella ancora alla Regione Toscana affinché venga subito convocato un tavolo con gli uffici regionali sulle modalità di controllo e monitoraggio delle autorizzazioni per lo spandimento dei fanghi in agricoltura. «È evidente che la normativa debba essere aggiornata, rafforzando gli strumenti di controllo di tutta la filiera dei

fanghi», dice il sindaco Gherardini. «In occasione del recente possibile spandimento di fanghi a Pianello - aggiunge l'assessore all'ambiente Roberto Fiore - solo in virtù di un forte interessamento dell'amministrazione comunale e della ferma opposizione della popolazione, lo spandimento pur autorizzato non è stato effettuato. I comuni hanno pochissimi spazi per intervenire nei confronti dei proprietari dei terreni e delle aziende. Il procedimento autorizzatorio è fuori dalla competenza amministrativa dei comuni». Dello smaltimento di fanghi oggetto di indagine si parlerà nel consiglio comunale del 29 settembre.

